

DOMENICA 14 LUGLIO 2024

Fusione, nasce Bvr Banca Veneto Centrale

Una grande realtà finanziaria, la terza del Gruppo Credito Cooperativo; alla guida Maurizio Salomoni Rigon

La scommessa è diventata realtà: dal primo luglio è nata Bvr Banca Veneto Centrale. Dalla fusione di Banca del Veneto Centrale con Bvr Banca è germogliata una grande realtà del Credito Cooperativo, la terza in Italia del Gruppo Cassa Centrale Banca. Una nuova banca da circa 7,5 miliardi di masse intermedie, che nasce con l'ambizione di diventare un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario, senza perdere il contatto col territorio. Il presidente di questa nuova realtà è Maurizio Salomoni Rigon. Il Cda lo ha nominato il 2 luglio scorso, nel corso della sua prima seduta. Salomoni Rigon ha così commentato la sua nomina: «È un onore per me questo incarico, che accolgo con l'impegno di dare seguito alla missione sociale di restare una banca efficiente e una buona cooperativa di credito, sempre al

servizio delle comunità locali nei territori di riferimento».

Già presidente dal 2018 di Bvr Banca, Salomoni Rigon è nato a Thiene (Vicenza) nel 1959; commercialista titolare di uno studio di consulenza a Schio (Vicenza). Vicepresidente vicario è stato designato Flavio Stecca, nato a Longare (VI) nel 1959, imprenditore nel settore del commercio. Già vicepresidente e poi presidente di Centroveneto Bassano Banca fino al 2019. Vera memoria storica della Bcc di Longare, essendo in Cda fin dal 1998. «Sono grato – ha affermato – a margine il vicepresidente Stecca – per questo ulteriore attestato di fiducia nei miei confronti. Non posso che rinnovare il mio impegno a favore di Bvr Banca Veneto Centrale, una realtà che ho visto crescere nel tempo, raggiungendo livelli e valori eccezionali all'interno del panorama bancario nazionale. Infine, esprimo un sentito ringraziamento al presidente Gaetano Marangoni al quale auguro un proficuo lavoro nel prestigioso incarico di presidente di Claris Leasing e nel ruolo altrettanto importante di presidente del comitato esecutivo di Bvr Banca Veneto Centrale».

Maurizio Salomoni Rigon, supportato dal Cda e dal direttore generale Claudio Bertollo, è chiamato a dare seguito allo sviluppo della banca, perseguendo i valori mutualistici, nel solco della tradizione delle Banche di Credito Cooperativo che hanno dato origine a questo nuovo istituto di credito. Un approccio che ha permesso di raggiungere traguardi di grande valore, sia dal punto di vista economico e patrimoniale, sia in relazione alla presenza territoriale che vede la Banca ora impegnata all'interno di un territorio che si estende tra le province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Ferrara. Una dimensione sociale forte di 87 filiali, 600 dipendenti, 19.500 soci e 135mila clienti.

Nella medesima seduta, il Cda, formato da Dario Corradin, Rudy Cortese, Laura Drago, Anna Rosa Legnaro, Lorenzo Liviero, Gaetano Marangoni, Flavio Stecca, Andrea Fracasso, Simone Piusco, Luca Pangrazio, Michele Tessari e Ivana Zamperetti, ha provveduto alla nomina dei vicepresidenti. Oltre a Flavio Stecca (vicepresidente vicario), designati anche Lorenzo Liviero e Luca Pangrazio (vicepresidenti non vicari).

Bruno Candita



Da sinistra, Salomoni Rigon (presidente), Iselle (condirettore), Bertollo (direttore generale) e Stecca (vicepresidente vicario)